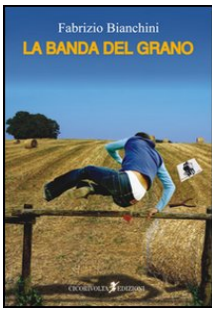


LA BANDA DEL GRANO



Fabrizio Bianchini –
Cicorivolta Edizioni

Di questo autore, ho letto e recensito qualche mese fa il secondo romanzo, *Cose Sfiziose*, un giallo a tinte grottesche che verso la fine si ammanta di mistero. Caratteristiche che erano già presenti in quest'opera prima, pur molto diversa nella trama e nella conduzione della storia. Qui siamo alla periferia di Macerata, nel giugno 1973. L'io narrante, Andrea, è un adolescente alle prese con la prima cotta, con una sorellina insopportabile, un padre che

male interpreta il suo ruolo, confondendolo con quello di un tiranno – frequentissimo in quell'epoca - e una madre troppo debole. I suoi amici sono Claudio, un ragazzino dalla scarsa personalità e Simone, un bambino muto figlio di una coppia sfortunata. E poi c'è *lei*, Jenny, la quattordicenne di Bologna, che viene solo d'estate.

Un giovedì di fine giugno, Simone muore assassinato in un campo. Nulla sarà mai più lo stesso, e Andrea lo percepisce nella carne e nelle ossa. Convinto che sia stato ucciso da Primo – un ragazzino violento e viziato – per vendicarsi di uno scherzo, Andrea non sa tuttavia opporsi al mondo degli adulti che invece crede alle accuse di Primo che inchiodano il postino. Una storia dolorosa, piena di sofferenza, eppure cosparsa di voglia di vivere e momenti di autentica, dolce allegria di ragazzini.

Fabrizio Bianchini scrive molto bene, da vero professionista e la lettura è scorrevole e avvincente. Dipinge il mondo con gli occhi dei suoi personaggi, e allora è un mondo in cui si ama e si odia con Andrea, a piene mani perché non ci sono vie di mezzo, ci sono i buoni e i cattivi. Fino alla fine, quando la verità costringe il ragazzo e noi lettori alla riflessione e a lasciare le comode strade del *tutto bianco o tutto nero*.

http://www.cicorivoltaedizioni.com/cicorivoltaedizioni_labandadelgrano.htm